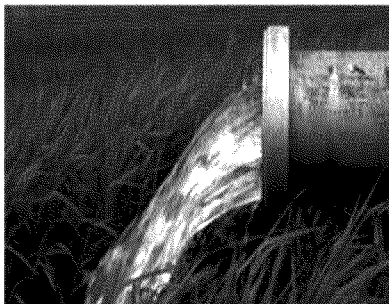


Agenzia Giada e lo stato di salute della falda

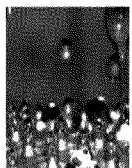
Una serie di analisi e la costituzione di un database per verificare il livello di inquinamento della falda acquifera

Fonte: © AGENZIAMEDIALAB.com - Pubblicata il 28/05/2009

VICENZA – Parte il Progetto dell'Agenzia Giada sullo studio delle falde, un percorso di indagini intrapreso con l'obiettivo di monitorare lo stato di salute della falda acquifera. In particolare lo studio si prefigge di valutare l'impatto dei consumi sull'equilibrio del bilancio idrico e sullo stato qualitativo del sistema Chiampo-Agno-Guà; inoltre servirà ad analizzare lo stato qualitativo dei corpi idrici sotterranei localizzati nel distretto acquedottistico di Almisano.



Agenzia Giada e lo stato di salute della falda



Acqua
TUTTO SU

[Tutte le notizie](#)

Il progetto si articola in due fasi: la prima prevede la definizione di un bilancio idrogeologico preliminare attraverso la raccolta di nuovi dati presso la perimetrazione del bacino imbrifero e l'elaborazione delle informazioni e delle cartografie già esistenti.

La seconda fase si compone dello studio del sistema fratturato e del sistema poroso. Lo studio del sistema fratturato servirà a valutare le possibili interconnessioni tra acquiferi nel sistema della roccia e le falde del sistema poroso; i dati raccolti nel territorio di interesse, in gran parte montuoso e collinare, verranno sintetizzati in una nuova carta che esprima lo stato delle conoscenze

geologiche dell'area.

Gli studi sul sistema poroso, invece, approfondiranno soprattutto l'aspetto qualitativo della falda, monitorando a valle le potenziali sorgenti di inquinamento e individuando le sostanze a maggior rischio ambientale. Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo, verrà implementato un modello matematico calibrato con finalità predittive per verificare il rapporto tra richiesta e disponibilità della risorsa idrica.

Tutte le analisi effettuate, le caratteristiche tecniche e misure della campagna freaticometrica saranno successivamente inserite in un database gestionale in grado di supportare un costante monitoraggio chimico dell'area.

giovedì 28 maggio 2009